



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO MADRE TERESA DI CALCUTTA
VIA MONDOLFO, 7 Milano
0

Relazione illustrativa dell'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

PREMESSA	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".
Finalità	Descrizione utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2021-2022 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo de-terminato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi
Struttura	Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

MODULO 1	
Data di sottoscrizione dell'ipotesi di contratto	
Periodo temporale di vigenza	A. S. 2021/2022 e comunque fino al rinnovo
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): RSU DI ISTITUTO
	Componenti: Cristiana Spano Docente Luciano Torri Docente Patrizia Zerbi Docente
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL – CISLSCUOLA – UILSCUOLA - FED. NAZ. GILDA/UNAMS - SNALS CONFESAL Firmatarie del contratto:
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	1. DISPOSIZIONI GENERALI;
	2. RELAZIONI SINDACALI;
	3. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE ATA;
	4. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE DOCENTE;
	5. UTILIZZAZIONE DEL COMPENSO ACCESSORIO – NORME COMUNI;
	6. COMPENSO ACCESSORIO DOCENTI;
	7. COMPENSO ACCESSORIO PERSONALE ATA;
	8. ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO;
	NORME TRANSITORIE E FINALI

Rispetto dell'iter adempimenti proceduralee degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<i>L'ipotesi di contratto sottoscritta il</i> 30/11/2021 <i>viene inviata</i> <i>per la certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto, sia la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria</i>
		E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99"</i>
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, è pubblicato sul sito web della scuola
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</i>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i>

Osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria allegate al contratto integrativo sono conformi:

- ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa
- ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- alla compatibilità economico-finanziaria;
- ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

A) Presemezza dell'articolato del contratto

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione integrativa di istituto è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. Si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfettaria, definiti in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, su delibera del Consiglio d'Istituto, il quale, a tal fine, approva il piano elaborato dal collegio dei docenti, sulla base delle linee di indirizzo emanate dal dirigente scolastico.

La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto, anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di approfondimento disciplinare e di ampliamento dell'Offerta Formativa. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Per gli Uffici Amministrativi ed i servizi ausiliari l'obiettivo che si intende perseguire è quello del continuo miglioramento degli standard dei servizi offerti all'utenza, attraverso la dematerializzazione, ormai attivata dal 2016, con notevoli performance sull'organizzazione del lavoro.

In particolare il Contratto Integrativo di Istituto si compone di n. 46 articoli, distinti in n. 9 Capitoli, che qui di seguito sono sinteticamente illustrati.

CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi</i>
Finalità	<i>Descrizione utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2020-2021 per il personale con rapporto di lavoro a tempo</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione</i>

B) Illustrazione dell'articolato del contratto

CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	
Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata	Esplicita il personale cui il contratto è rivolto, la durata e la decorrenza.
Art. 2 - Interpretazione autentica	Sono qui indicate le modalità per la risoluzione delle controversie derivanti da interpretazioni diverse di una clausola.
CAPITOLO II - RELAZIONI SINDACALI	
Art. 3 - Obiettivi e strumenti	L'articolo evidenzia il prezioso ruolo delle relazioni sindacali all'interno dell'istituto, quale risorsa al fine di creare il giusto equilibrio tra l'interesse professionale dei lavoratori e l'esigenza di migliorare l'efficacia del servizio, attraverso gli strumenti di Contrattazione integrativa - Informazione preventiva - Informazione successiva - Interpretazione autentica.
Art. 4 - Rapporti tra RSU e Dirigente	L'articolo stabilisce le modalità di convocazione delle riunioni informative e di contrattazione. Inoltre indica l'individuazione del RLS in seno alla RSU
Art. 5 – Attività sindacale	Vi sono indicati spazi e modalità di azione della RSU all'interno dell'istituto.
Art. 6 – Documentazione	L'articolo indica la documentazione che il Dirigente scolastico pone a disposizione della RSU e delle OO.SS.
Art. 7 – Criteri per l'utilizzo del personale in caso di elezioni	In considerazione del fatto che l'istituto si compone di n. 4 plessi, dei quali solo due sono sede di seggio elettorale, l'articolo disciplina l'organizzazione del servizio nei plessi funzionanti nei periodi elettorali.
Art. 8 – Servizi minimi essenziali in caso di assemblea in orario di servizio	Stabilisce il numero minimo di addetti in caso di adesione massiccia del Personale ATA ad ogni assemblea, nonché i criteri per la relativa selezione. Precisa anche gli orari di indizione di assemblee rivolte al Personale docente e, <u>rispettivamente, al Personale ATA.</u>
Art. 9 – Servizi minimi essenziali in caso di sciopero	Stabilisce il contingente minimo del Personale ATA, nonché i criteri di individuazione dei precettandi, nei casi di sciopero coincidente con attività <u>imprescindibili previste dalla vigente normativa.</u>
Art. 10 – Permessi sindacali retribuiti	Precisa l'entità e le modalità di fruizione dei permessi previsti a favore della RSU di Istituto
Art. 11 – Referendum	Indica la possibilità, per la RSU, di indire, tra i lavoratori, un referendum prima della sottoscrizione del contratto integrativo di istituto.
CAPITOLO III – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE ATA	
Art. 12 – Personale ATA: Assegnazione ai plessi, succursali e sezioni staccate	Definisce i relativi criteri
Art. 13 – Personale ATA: settori di lavoro	Definisce i criteri per l'assegnazione ai settori di lavoro.
Art. 14 – Personale ATA: orario di lavoro	Definisce i criteri per la definizione dell'orario di lavoro.
Art. 15 – Chiusura uffici e sospensione dell'attività didattica	Richiama le prerogative del Consiglio d'Istituto in materia di calendario scolastico.
Art. 16 – Permessi brevi, ritardi, recuperi e ferie	Disciplina assenze volontarie e ritardi del personale ATA.
Art. 17 – Intensificazione e straordinario	Disciplina i compensi al personale ATA in caso di assenza dei colleghi e di altre <u>necessità straordinarie dell'istituto.</u>
Art. 18 – Formazione ed aggiornamento	Precisa il criterio da applicare in caso di esubero delle richieste rispetto alle esigenze di servizio.
CAPITOLO IV – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE DOCENTE	
Art. 19 – Assegnazione dei docenti ai plessi	Disciplina la materia con particolare riferimento alla copertura di posti resisi liberi.
Art. 20 – Utilizzazione dei docenti in rapporto al PTOF	Disciplina l'individuazione delle figure docenti da assegnare ai vari incarichi.
Art. 21 – Orario di insegnamento	Disciplina l'organizzazione dell'orario di lezione con particolare riguardo <u>all'equità dei carichi di lavoro.</u>
Art. 22 – Piano annuale delle attività del personale docente	Prevede l'esplicitazione e la calendarizzazione delle attività funzionali all'insegnamento previste dal Contratto Nazionale per ogni anno scolastico e per i docenti di ogni Ordine di scuola <u>contemplato dall'I.C..</u>
Art. 23 – Modalità di sostituzione del personale docente assente	Ribadisce le modalità con cui è possibile risolvere i problemi connessi con l'assenza di un docente, a tutela della sicurezza di ogni alunno, del diritto allo studio e nel rispetto del disposto della legge finanziaria.
Art. 24 – Permessi brevi	L'articolo precisa le modalità di fruizione dei permessi brevi
Art. 25 – Formazione ed aggiornamento	Precisa il criterio da applicare in caso di esubero delle richieste rispetto alle esigenze di servizio.
CAPITOLO V – UTILIZZAZIONE DEL COMPENSO ACCESSORIO – NORME COMUNI	
Art. 26 – Accesso agli incarichi	I due articoli precisano il potenziale accesso agli incarichi aggiuntivi per tutti i docenti, <u>nonché le modalità di conferimento degli stessi.</u>
Art. 27 – Conferimento degli incarichi	
Art. 28 – Compensi al personale impegnato in progetti svolti con finanziamenti esterni	Prevede un compenso percentuale a favore del Personale coinvolto di progettazione, gestione amministrativo-contabile, attuazione di progetti finanziati da enti esterni.
Art. 29 – Attività finalizzate	Puntualizza il vincolo di destinazione di risorse finalizzate (FF.SS., incarichi specifici, ecc.).
Art. 30 – Risorse finanziarie disponibili	E l'articolo in cui si quantifica l'entità delle risorse assegnate all'I.S. per retribuire i compensi accessori.
Art. 31 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS)	Esplicita le percentuali di ripartizione del FIS tra docenti e ATA, la percentuale del fondo di riserva, la destinazione di eventuali economie.

CAPITOLO VI – COMPENSO ACCESSORIO DOCENTI	
Art. 32 – Stanziamenti FIS	I quattro articoli indicano l'entità del finanziamento annuale relativo alle diverse voci di spesa e le tipologie di attività da retribuire per "maggiore impegno"
Art. 33 – Criteri di retribuzione delle attività al personale docenti	
Art. 34 – Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa (art. 33 c.2 del CCNL)	
Art. 35 – Ore eccedenti per le attività complementari di Ed Fisica (art. 87 del CCNL)	
CAPITOLO VII - COMPENSO ACCESSORIO PERSONALE ATA	
Art. 36 – Criteri per l'attribuzione delle attività aggiuntive al personale ATA	Esplicita i criteri per l'attribuzione delle attività aggiuntive, per la loro remunerazione o recupero.
Art. 37 – Indennità di direzione DSGA – quota variabile	Riporta i riferimenti normativi, che regolano l'attribuzione dell'indennità di direzione al DSGA titolare, in posizione di comando, all'eventuale sostituto.
Art. 38 – Stanziamenti FIS	Riporta l'entità delle risorse annuali a favore del Personale ATA.
Art. 39 – Attività di intensificazione	Regola le attività di intensificazione, di quelle attività cioè prestate in orario ordinario, ma con maggior aggravio per assenza di colleghi.
Art. 40 – Posizioni economiche e individuazione degli incarichi specifici ATA	Indica l'entità delle risorse da destinare ad incarichi specifici e l'eventuale presenza, tra gli addetti ATA, di lavoratori destinatari di posizioni economiche.
CAPITOLO VIII – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	
Art. 41 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	L'articolo indica la procedura per l'individuazione del RLS ed il lavoratore che ricopre tale funzione.
Art. 42 – Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)	L'articolo indica la procedura per l'individuazione del RSPP ed il lavoratore o professionista esterno che ricopre tale funzione.
CAPITOLO IX – NORME TRANSITORIE E FINALI	
Art. 43 – Natura premiale della retribuzione accessoria	Ribadisce la necessità di monitorare costantemente il risultato della prestazione remunerata con retribuzione accessoria.
Art. 44 – Validità del contratto	L'articolo precisa che il contratto integrativo di istituto è valido fino a nuova contrattazione.
Art. 45 – Procedure per la liquidazione del compenso accessorio	Indica la procedura e i tempi per la liquidazione del compenso accessorio.
Art. 46 – Norma finale: variazioni della situazione	Prevede la riconvocazione del tavolo contrattuale nel caso di attribuzione di nuove risorse.

C) Quadro di sintesi di utilizzo delle risorse

<i>Di seguito si indicano le risorse finanziarie assegnate all'istituzione scolastica</i>		
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	€	53.998,99
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€	4.243,94
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€	2.611,81
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€	832,31
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€	5.329,79
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€	-
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€	-
TOTALE	€	67.016,84
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€	5.649,75
TOTALE COMPLESSIVO	€	71.937,97

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

Personale docente		
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€	-
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€	140,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€	-
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€	10.438,75
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€	4.620,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€	-
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€	-
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€	22.706,25
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€	-
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€	4.243,94
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€	2.679,06
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€	5.845,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€	-
TOTALE COMPLESSIVO	€	50.673,00

Personale ATA:		
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€	13.539,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€	-
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€	4.440,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€	-
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€	-
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€	-
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€	2.622,25
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€	601,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€	-
TOTALE COMPLESSIVO	€	21.202,25

milano, 30/11/2021

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Carla Federica Gallotti

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse

